

La commissione agricoltura di Regione Lombardia ha sentito i commissari Apa, dopo che questi si erano defilati ad una prima convocazione. All'incontro hanno partecipato i commissari **Davide Bottini, Laura Bua, Claudio Destro, Enrico Leccisi** e il presidente dell'Aral (Associazione regionale allevatori lombardi), **Fortunato Trezzi**. Dal confronto in Commissione è emersa una situazione caotica dovuta a commissariamenti del tutto inopportuni. Dopo oltre tre mesi di commissariamento delle Associazioni Allevatori Lombarde, non c'è alcuna chiarezza sul presente e sul futuro di queste strutture che dovrebbero essere a servizio degli allevatori.

Nell'incontro è emersa la grave situazione economica in cui versano le Apa e l'Aia, con l'eccezione dell'APA di Cremona (commissariamento politico) a causa della gestione dissennata degli ultimi 10 anni.

In generale le risposte dei commissari alle domande poste dai consiglieri regionali non hanno fatto luce sulle tante questioni ancora aperte e sul futuro di queste associazioni. In particolare dagli stessi consiglieri regionali, Alloni, Lena e Malvezzi, è stato fatto rilevare come il processo di razionalizzazione addotto dai commissari a giustificazione del loro operato sia stata un'azione di imperio senza avviare un dialogo né con Regione Lombardia e nemmeno con gli allevatori.

In questo contesto, Confagricoltura Lombardia ribadisce che è necessaria una completa revisione del sistema allevatorio, con una riforma della Legge numero 30 del 1991 che vada nel senso di una liberalizzazione dell'attività.

Novembre 2017